

**QUESTO MESE: PASTORE AUSTRALIANO • TERRANOVA • SIBERIANO • SACRO DI BIRMANIA**

LA PRIMA RIVISTA PER CONOSCERE E AMARE IL MONDO DEI PET **N. 145**  
**QUATTROZAMPE**  
ANNO XXXII - MENSILE - Dicembre 2019 - € 4,90 - ITALY ONLY **QUATTROZAMPE.ONLINE**

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004, n° 46) art. 1, comma 1, LO/MI - D.L. 15/11/2019

**NATALE SOLIDALE**

I regali benefici di Fido e Micio

**PREMIO FEDELTA' DEL CANE**

Gli eroi del ponte Morandi

**PULCIOSETTO**

Il gatto influencer

**COMPORAMENTO**

- Perché Micio è diffidente?
- Il cane ha paura, va coccolato o no?

**L'INCONTENIBILE**

**Australiano**



**LUTTO E ANIMALI**

Ecco come aiutarli ad affrontarlo

**MARCHESINI (SUA)**

I 5 (+1) sensi di Fido e Micio

**VAIRA (THINKDOG)**

Se Fido abbaia agli altri cani...



# 66 Editoriale



## Per un Natale solidale



Peluche, tazze, panettoni, adozioni a distanza (e non solo) di cani, gatti, leoni e perfino dromedari. A Natale, se davvero vogliamo fare una buona azione, allora rivolgiamoci a una delle tante associazioni animaliste o ambientaliste e compriamo uno dei loro benefici gadget o aderiamo a una proposta di adozione: così, oltre a fare felice nostro figlio o un caro amico, avremo anche contribuito a dare un sostegno a chi tutti i giorni si occupa di salvare questo mondo. Nel dossier del mese ci sono tante idee-regalo per un bianco Natale davvero solidale da mettere sotto l'albero.

Dalla solidarietà alle meravigliose gesta dei numerosi quattro zampe che hanno meritato il Premio Fedeltà del Cane di San Rocco di Camogli (Genova): da quelli intervenuti dopo il crollo del ponte Morandi a Genova a quelli che hanno salvato i propri cari da attacchi dei ladri, da incendi e persino da un'orsa con i cuccioli. Storie di vita, amore e dedizione di animali puri, sempre pronti a dare senza chiedere nulla in cambio, se non una carezza, una coccola e soprattutto il piacere di condividere la loro vita con noi, magari anche nel nostro lettone, sempre in compagnia. Ed è proprio sulla scia di questa "simbiosi a sei zampe" che il viaggio del mese della nostra cagnolina Opi, partita con Daniele e Claudia dalla provincia di Roma, racconta un'avventura meravigliosa nel magico mondo dei 4 passi, lungo l'Alta Via del Sale, fra le Alpi del Piemonte e della Provenza e il mare della Liguria. Uno scenario pet-friendly testato direttamente dai nostri protagonisti e raccontato in esclusiva sulle nostre pagine, offrendo anche tanti suggerimenti su come allestire l'auto del viaggio, cosa portare per il cane e per l'emergenza di tutto "l'equipaggio".

Spazio anche ai gatti, con la storia a lieto fine di Pulciosetto, diventato addirittura un micio influencer, dopo essere stato investito da un'auto, ridotto in fin di vita, salvato dalla Protezione Animali di Legnano, finito in gattile e poi felicemente adottato, anche se porterà per sempre i segni del suo dramma, avendo perso la coda. Ebbene, oggi Pulciosetto vive con Mara e Luca, servito, riverito e superfotografato: su Instagram conta circa 12mila follower.



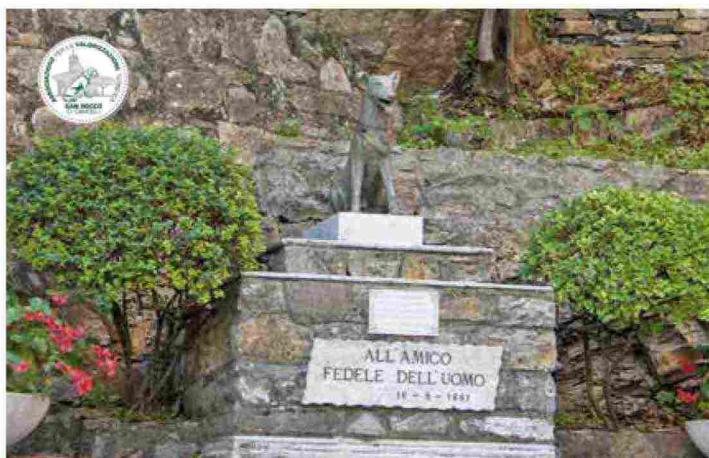
Noi&amp;loro

**PREMIO FEDELTA' DEL CANE** | di Simone Graziano


# CANI

## Campioni di fedeltà

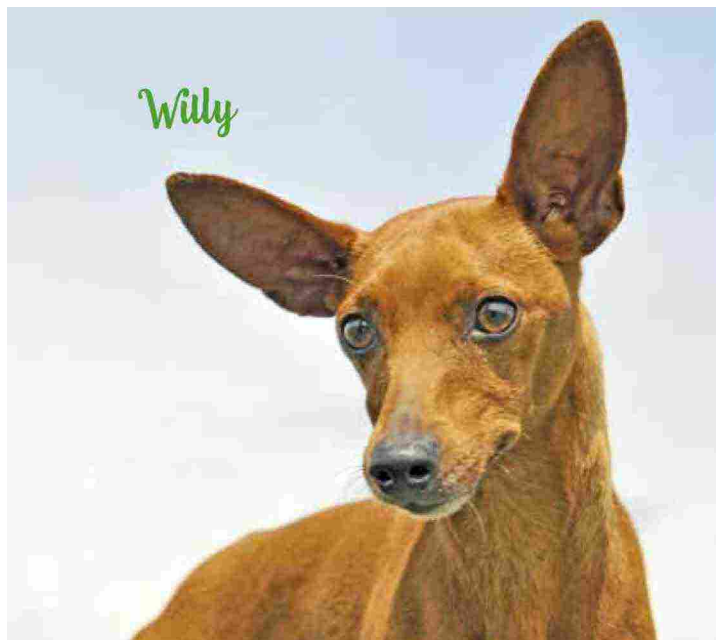
Il migliore amico dell'uomo continua a distinguersi per la sua incondizionata voglia di compiacere il suo riferimento umano, difendendolo in tutti i modi possibili, anche a rischio della sua propria vita, senza mai risparmiarsi. Ecco i casi più belli premiati quest'anno a San Rocco di Camogli, in Liguria



**T**orna, a San Rocco di Camogli, in Liguria, il Premio internazionale Fedeltà del cane, ideato da don Giacobbe e Giacinto Crescini fin dal 1962, alla 58ª edizione. Storie di vita "a sei zampe" dove il miglior amico dell'uomo svolge un ruolo determinante, massimo esempio di salvataggio, dedizione e bontà estrema. Quattro zampe che non esitano a intervenire in nostra difesa, sprezzanti del pericolo, protagonisti di gesta commoventi. E pensare che in molte, troppe, situazioni, vengono "esclusi" dall'ingresso di determinati luoghi o situazioni. Eppure loro non si offendono, continuano a dimostrarcene eterna riconoscenza, attaccamento e devozione, mettendoci sempre sul piedistallo, amandoci, forse anche troppo rispetto a quello che meriteremmo. Ma loro sono così, supereroi e superaffettuosi, dei veri supercani.

Q72





Willy

**WILLY, PINSCHER DI 2 ANNI E MEZZO**

**Salva il suo "papà" dal crollo di una palazzina**

Sono passate da poco le ore 11.30 quando, nel quartiere di Sant'Aventrace a Cagliari, Enrico, nella sua falegnameria al piano terra di una palazzina, sente degli scricchiolii e, contemporaneamente, vede il suo Pinscher correre ululando per tutta la stanza, provando a portare il padrone verso l'uscita. Enrico lo asseconda ed esce, il tempo di abbassare la serranda e la palazzina collassa su sé stessa.

Un primo rumore forte, assordante, un intervallo di pochi minuti, poi il secondo cedimento prima del silenzio. Le squadre dei Vigili del Fuoco fanno evacuare otto famiglie. Enrico e il fratello Roberto hanno perso tutto della storica falegnameria ereditata dal padre e dal nonno. "La disperazione resta", come afferma il genitore adottivo del cucciolo, "ma almeno siamo vivi per miracolo e lo possiamo raccontare grazie a Willy!".

**Premiati: Willy, Enrico e Roberto Cardia, Cagliari**



Aki

**YASKA, PASTORE TEDESCO FEMMINA DI 4 ANNI**

**Anche se ferita, difende casa e famiglia dai malviventi**

Yaska mostra tutto il suo straordinario coraggio nel piccolo Comune torinese di Vische, dove decine di abitazioni sono prese di mira dai malviventi. La proprietà Acotto è tra queste ma, a differenza delle altre, gode di una sentinella speciale di nome Yaska. Mentre i padroni dormono, il cane, per impedire ai malviventi di entrare nell'abitazione, lotta come un'eroina mettendo anche a repentaglio la propria vita e riuscendo, alla fine, a far fuggire a mani vuote i ladri. La mattina seguente, il "papà adottivo" Alessandro, sceso in cortile trova del sangue a terra e sulla maniglia del cancello. Nel vedere Yaska ferita capisce che i ladri avevano tentato il colpo anche lì. Il Pastore Tedesco riporta solo un piccolo taglio alla zampa, fortunatamente non grave. Alessandro e tutta la sua famiglia le saranno sempre grati per l'eroico gesto.

**Premiati: Yaska e Alessandro Acotto, Vische (TO)**



Yaska

**AKI, AKITA INU DI 6 ANNI**

**Salva madre e figlia e fa fuggire i ladri**

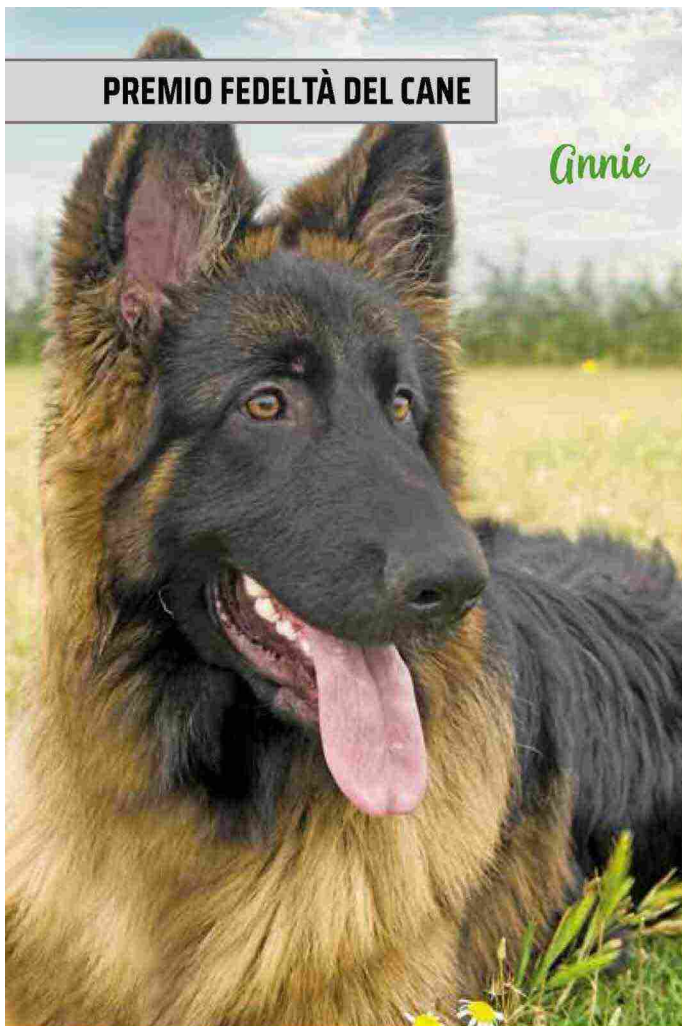
A Fosdinovo, paesino della Lunigiana, in una notte dello scorso agosto, Aki, Akita Inu di 6 anni, è con la sua "mamma adottiva" e la figlia adolescente. Il cane di razza giapponese avverte la presenza di estranei intenzionati a entrare nell'abitazione e dal piano terra raggiunge Simonetta che subito si rende conto della gravità della situazione. Una volta svegliata anche la figlia della padroncina, i tre scendono, spaventati dal rumore dei colpi inflitti alla finestra, e Simonetta avverte subito il 118. A quel punto, però, Aki sorprende tutti e con i suoi 40 kg di peso salta attraverso la finestra sfondata dai malviventi che, spaventati, si danno alla fuga.

**Premiati: Massimo Spera e Simonetta Ambrosini, Fosdinovo (Massa Carrara)**



**PREMIO FEDELTÀ DEL CANE**

Annie



**ANNIE, PASTORE TEDESCO FEMMINA DI 8 ANNI**

**Rinviene un bel quantitativo di stupefacenti**

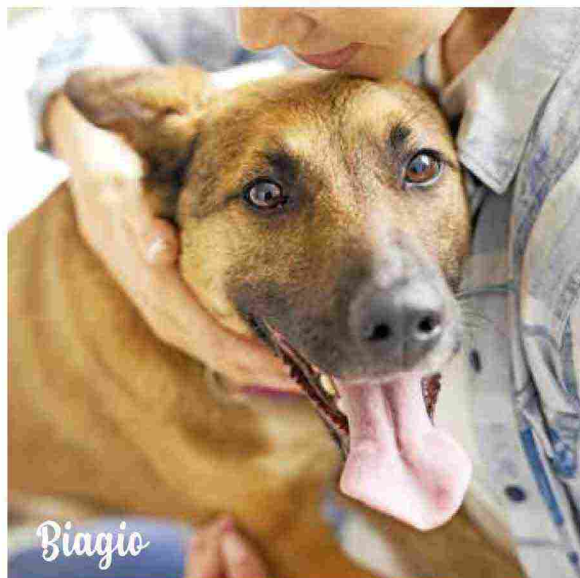
Annie, bellissimo esemplare di Pastore Tedesco, dal giugno 2017 presta servizio presso la squadra cinofili della Compagnia pronto impiego di Genova. Fin da subito l'agente a quattro zampe risulta molto efficiente. Infatti, nel solo primo anno di servizio scova 1,6 kg di hashish, 216 g di marijuana, 58 g di eroina e 19 g di cocaina. Ritrovamenti che portano all'arresto di 5 persone, più la denuncia a piede libero di altre 17. Un risultato che ha meritato l'ambito premio di San Rocco di Camogli.

**Premiati: Annie, con il conduttore a.d. finanziere scelto cinofilo Arly Tarantino e l'istruttore cinofilo maresciallo aiutante Corrado Di Pietro, Compagnia pronto impiego di Genova.**

**BIAGIO, METICCIO DI 2 ANNI**

**Resta per giorni accanto all'amata cagnolina morta**

Anche gli animali sanno amare e la storia di Biagio lo conferma. Lo sfortunato trovatello un brutto giorno vede investire da un'auto la compagna, una cagnetta nera al cui corpicino, rimasto senza vita, lui resta accanto per due giorni e due notti. I volontari del canile di Treviso, non riuscendo a separarli, portano a casa



Biagio

entrambi. Nicoletta legge il commovente appello su facebook e ospita il meticcio in attesa di una richiesta di adozione, ricorrendolo di tante attenzioni. Biagio rimane con lei due mesi e mezzo fino all'arrivo della famiglia adottante ma, giunto nella sua nuova casa, il trovatello scappa. Inizia così il calvario delle ricerche, con la mobilitazione dei volontari, di tutto il quartiere e di Nicoletta da Castelfranco Veneto a Treviso. Le ricerche continuano per diciotto lunghi giorni, fino a quando, alle 3 del mattino, Nicoletta avvista Biagio e lo chiama: lui, anziché scappare, si sdraia a pancia in su per ricevere le coccole della persona che per prima l'aveva accudito e gli aveva dimostrato amore e che lui aveva tanto cercato per condividere il resto della sua vita con lei. Biagio ha scelto Nicoletta come "mamma adottiva" e mai ne vorrà un'altra.

**Unica storia e due premi: "fedeltà" a Biagio e "bontà" a Nicoletta Lodde, Castelfranco Veneto (Treviso).**

**LEA E BILLY, METICCI DI 6 E 4 ANNI**

**Salvano un anziano svenuto a terra**

Arriva dalla provincia di Taranto la storia che vede protagonisti Lea e Billy. Come ogni sera, Cosimo passeggia insieme ai suoi due cani fino a quando, intorno alle 21.30, giunti in una zona periferica, i due iniziano ad agitarsi e ad abbaiare. Davanti a loro c'è un muretto. Il padrone dapprima non nota nulla. Ma Lea non si rassegna e la sua insistenza spinge Cosimo a osservare più attentamente, individuando così un ciuffo di capelli bianchi e, quindi, la sagoma di un uomo. L'anziano, già in principio di ipotermia, alle prime cure dei sanitari fortunatamente riprende conoscenza. Ma Cosimo precisa: "il grazie va a Lea e Billy, sono loro ad aver capito che c'era un uomo in difficoltà e a salvarlo".

**Premiati: Lea e Billy con Cosimo Buccoliero e Francesco Spagnolo, Sava (Taranto).**



© foto Flavio Di Proserpio

Briciola

**BRICIOLA, 6 ANNI, DEGNA "EREDE" DI TROMBETTA  
È il cane-mascotte dei Carabinieri a cavallo**

Storicamente tutti i reparti di Cavalleria hanno una mascotte. La prima dell'Arma dei Carabinieri risale agli anni Settanta quando un addetto alle scuderie dell'Ippodromo di Agnano, a Napoli, trova un meticcio e lo consegna al capo Fanfara del IV reggimento Carabinieri a cavallo, dicendogli: "Tenete, vi porterà fortuna". Il cane, chiamato Trombetta, diventerà la mascotte. E i successori saranno i suoi stessi cuccioli, Tamburino e Semicroma, che seguiranno la Fanfara per qualche mese fino all'arrivo di Birba, quindi, di Lady e, infine, di Briciola, nata lo stesso giorno dell'anniversario di fondazione dell'Arma. La dolce meticcina partecipa alla cerimonia dell'alzabandiera e svolge il ruolo di cane da guardia alle scuderie.

Un simpatico aneddoto: durante l'insediamento del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, con grande stupore, anticipando tutti e tutto, Briciola si è anteposta al Presidente lungo la guida rossa allo stesso riservata, facendo una capriola davanti a lui e attirando gli sguardi di tutti i presenti.

**Premiati: Briciola con il maresciallo maggiore Fabio Tassinari, capo Fanfara del IV reggimento Carabinieri a cavallo, Roma.**

**SCOTT, GOLDEN RETRIEVER DI 13 ANNI  
Ha dedicato tutta la sua vita al soccorso**

Scott inizia giovanissimo l'addestramento e dopo appena novanta giorni ottiene il brevetto di soccorritore con i volontari del Soccorso cinofilo Liguria, coordinato dall'istruttore Giovanni Bozzano. Svolge numerose missioni, una su tutte, la più complessa e la prima alla quale prende parte, è l'operazione di soccorso ad Amatrice, città laziale devastata dal terremoto nell'agosto 2016. Giunti sul posto, il Golden Retriever lavora dalle sette del mattino alle sette di sera a fianco del padrone, in diversi sopralluoghi nella zona rossa. Scott è sempre stato un punto di riferimento, considerato "il veterano", un esempio da seguire. Recentemente il cane, in pensione, si adoperava negli addestramenti come stimolo per i nuovi cuccioli. Il suo padrone, che lo ha tenuto tra le braccia fino all'ultimo, lo chiamerà sempre "Cumpà... compagno, amico, confidente", immaginandolo "lassù a scodinzolare felice".

**Premiati: Scott e Giovanni Bozzano, presidente del Nucleo provinciale soccorso cinofilo Liguria di Savona.**



Lea e Billy



Scott



**PREMIO FEDELTA' DEL CANE**

di Simone Graziano


**PONTE MORANDI**

# Premiati gli angeli del soccorso

**Tante le unità cinofile intervenute nelle operazioni di recupero. Moltissime hanno ricevuto il Premio Internazionale Fedeltà del Cane a Camogli, in provincia di Genova**

**U**na data indimenticabile: martedì 14 agosto 2018, sotto un diluvio travolgente, il ponte Morandi crolla facendo piombare nel vuoto almeno trenta veicoli e tre tir. Drammatico il bilancio: quarantatré vittime e cinquecentosessantasei sfollati. In prima linea, mentre si continua a scavare tra le macerie, intervengono i vigili del fuoco in un lavoro di recupero in condizioni di estrema emergenza. Vengono impiegati risorse e mezzi di soccorso specializzati, tra cui il Nucleo Usar - Urban search and rescue -, professionisti altamente quali-

ficati dotati di strumenti per l'esplorazione sotto le macerie. Fondamentali, in simili circostanze, le unità cinofile di vari corpi. Il loro compito è delicatissimo, i cani si infilano in anfratti e varchi lasciati dai lastroni di cemento e se fiutano "coni di odore", questo il termine tecnico, di possibili dispersi, abbaiano, quindi le squadre Usar iniziano a scavare. E salvano vite. Una nobiltà di intervento che è stata al centro del premio 'Fedeltà del Cane' che si celebra ogni anno a San Rocco di Camogli (Genova). Gesta eroiche che meritano di essere raccontate.





**NUCLEO CINOFILO REGIONALE LIGURIA - VIGILI DEL FUOCO**  
**Una cagnolina si ferisce: curata, continua il suo lavoro**

Rocco Tufarelli, responsabile tecnico del Nucleo cinofilo regionale Liguria, con la sua Zoe, Golden Retriever di due anni, sono tra i primi a giungere sul luogo del crollo. Nelle ricerche tra le macerie di un'auto la cagnolina si ferisce. Soccorsa prontamente dal veterinario locale, riprende comunque il lavoro. Come sottolinea Rocco Tufarelli, "i cani sono insostituibili, sono in grado di arrivare dove gli esseri umani non ce la fanno e sono meglio di qualsiasi tipo di strumentazione. Le operazioni sono state complicate, perché tutto era instabile, pezzi di ponte potevano staccarsi all'improvviso e cadere".

**Premiati: il Golden Retriever Zoe con Rocco Tufarelli, Nucleo cinofilo regionale Liguria, Comando Vvf di Imperia; il Border Collie Apple con Igor Giovinnazzo; il Border Collie Maggie con Massimo Angeloni; il Pastore Belga Malinois Wendy con Roberto Gastaldo, Comando di Genova; il Border Collie Kappa con Mirko Gianuzzi; il Border Collie Kaos con Nicola Ronga; il Border Collie Keynine con Angelo Vecchio e il Border Collie King con Valerio Varriale, Comando di Savona.**

**NUCLEO CINOFILO REGIONALE TOSCANA**  
**VIGILI DEL FUOCO**

**"Più difficile della tragedia di Rigopiano"**

Sul luogo del disastro, poche ore dopo il crollo, giungono le unità del Nucleo cinofilo regionale Toscana, con il Labrador di 4 anni Allyson, il Pastore Tedesco grigio di 10 anni Aurora, il Breton di 4 anni Foglia, il Labrador di 8 anni Maya, il Border Collie di 5 anni Ombra, il Grigione di 5 anni Raya, il Pastore Belga Malinois di 10 anni Yara e il Labrador di 5 anni Zara. L'ispettore Benedetto Catania, che coordina tutte le 43 unità cinofile del Corpo intervenute, descrive il disastro paragonandolo alla tragedia di Rigopiano. "Lì però", afferma, "sebbene la slavina avesse spostato l'albergo di decine di metri, si poteva fare riferimento alla piantina; qui, invece, in questo senso, uomini e cani erano completamente al buio". La zona viene suddivisa in quattro siti operativi dove la ricerca si ripete a turni di due ore per 24 ore consecutive. In prati-

ca otto cani operano in contemporanea sui quattro siti, dandosi il cambio ogni due ore, rischiando seriamente di rimanere feriti per le condizioni della zona.

**Premiati: Maya con l'ispettore Benedetto Catania, Nucleo cinofilo regionale Toscana, Comando di Livorno; Ombra e Zara con Ilio Donnini e Corrado Salvadori, Comando di Livorno; Allyson con Francesca Pagliai, Comando di Arezzo; Foglia con Luca Martino, Comando di Prato; Aurora con Luigi Fontanelli e Raya con Flavio Tortelli, entrambe del Comando di Siena; Yara con Marco Giovannetti, Comando di Lucca.**

**SQUADRA CINOFILO DI GENOVA - POLIZIA DI STATO**  
**Con Night Spirit, Pastore Australiano**

Oltre ai nuclei cinofili dei Vigili del Fuoco, in questa drammatica circostanza prestano servizio diverse unità appartenenti ai Corpi di Polizia. Fra questi Night Spirit, Pastore Australiano di 7 anni, in forza alla Questura di Genova. Per casualità la mattina della tragedia il cane e la sua padrona, l'agente Laura Bisio sono nelle vicinanze del ponte per dei controlli antidroga. Neanche dieci minuti dopo il crollo si trovano sul luogo del disastro. Nessuno si risparmia, tanto meno Night Spirit, un vivace, affettuoso quanto sveglio e concentratissimo cane poliziotto. Lui e la sua conduttrice trovano nei primi, terribili minuti, cinque corpi senza vita, ma anche un autista di un mezzo pesante precipitato e altre cinque persone, tutti miracolosamente ancora vivi.

**Premiati: Night Spirit e la sua conduttrice, vice ispettore Laura Bisio della Polizia di Stato, Squadra Cinofili, Genova.**





**PREMIO FEDELTÀ DEL CANE**



**UNITÀ CINOFILE LOMBARDIA - CARABINIERI FORESTALI  
Con Gigio e Macchia, incroci Schnauzer-Malinois**

L'Arma dei Carabinieri, con i propri reparti territoriali e le unità cinofile specializzate nella ricerca dei dispersi, si attiva immediatamente sul posto. Il vice brigadiere Bottelli Massimiliano, carabiniere forestale fuori servizio - già intervenuto in precedenza in luoghi colpiti dal sisma - risponde prontamente alla richiesta di intervento con i quattro zampe Gigio e Macchia, fratelli nati nel 2010 da un incrocio tra Schnauzer e Malinois. Uno scenario davvero difficoltoso che li vede operare al limite delle loro forze. I due fratelli sono cani addestrati per la ricerca di persone in superficie e sotto le macerie, molto abili nel loro lavoro.

**Premiati: brigadiere capo Pierluigi Tenni, Arma Carabinieri Forestali regione Lombardia; Gigio e Macchia con il loro conduttore, vice brigadiere in congedo Massimiliano Bottelli.**

**SOCCORSO CINOFILO LIGURIA - PROTEZIONE CIVILE  
con Bud, meticcio di 7 anni**

In Liguria molti volontari della Protezione Civile si mettono a disposizione insieme ai loro cani addestrati per la ricerca di persone. Tra questi c'è Bud, meticcio di 7 anni. La tragedia richiede principalmente l'impiego di unità cinofile dei Vvf con brevetti per la ricerca di persone sotto macerie. Come conferma il referente dei volontari della Protezione Civile della provincia di Genova, le loro unità cinofile, di norma, non intervengono su macerie, ma principalmente in luoghi aperti. Bud, ottenuti diversi brevetti, è operativo dall'età di 2 anni. Ha al suo attivo ben 16 interventi, compresa la tragedia del Ponte Morandi.

**Premiati: Bud e Stefano Sabellio, Protezione Civile-Soccorso cinofilo Liguria.**

**UNITÀ CINOFILE PIEMONTE  
SOCCORSO ALPINO GUARDIA DI FINANZA**

**Con sette supercani lottano contro il tempo**

Bagor, detto Zagor, Pastore Tedesco grigio di 7 anni; Bolt, Pastore Belga Malinois di 6 anni; Harida, chiamata Biba, Pastore Belga Malinois di 7 anni; Nina, Pastore Belga Malinois di 10 anni; Sky e Yankee, Border Collie di 6 e 8 anni; Zari, Pastore Tedesco di 9 anni sono le instancabili unità cinofile inviate dal Comando generale della Guardia di Finanza, coordinate sul posto dall'istruttore cinofilo del Comando regionale Piemonte, il luogotenente Cs Vito Ventre. Il numero delle vittime è destinato a salire. Le unità cinofile da ricerca in macerie della Guardia di Finanza, coadiuvate dal personale tecnico di Soccorso alpino della Guardia di Finanza (Sagf), si mettono subito all'opera con i vari capisquadra dei Vigili del Fuoco e le unità cinofile abilitate Usar. Sono momenti difficili e pieni di tragicità, una lotta contro il tempo alla ricerca di vite da salvare.

**Premiati: Luogotenente Cs Vito Ventre, istruttore cinofilo, Comando regione Piemonte-Gruppo Torino; Maresciallo Luigi Valenti, Stazione Sagf Domodossola; Bagor con l'appuntato scelto Giovanni Gatti, Stazione Sagf Bardonecchia; Harida con il finanziere scelto Oscar Verban, Stazione Sagf Cuneo; Nina con l'appuntato scelto Walter Cappai, Stazione Sagf Domodossola.**